

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE SPECIALE

Ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. 36/2023 sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta:

- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale;
- le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra;
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento i soggetti devono possedere i requisiti minimi stabiliti

nella Parte V dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023, di seguito specificati:

Requisiti dei professionisti singoli o associati

Ai fini della partecipazione, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara;
2. essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Requisiti delle società di professionisti

Le società di cui all'art. 66, comma 1, lett. b) del Codice devono possedere:

- Organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 1. i soci;
 2. gli amministratori;
 3. i dipendenti;
 4. i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA. L'organigramma deve riportare, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.

Requisiti delle società di ingegneria

Le società di cui all'art. 66, comma 1, lett. c) del Codice sono tenute a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

Il direttore tecnico deve possedere i seguenti requisiti:

1. laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
2. abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti.

La società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

Le società di ingegneria predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della

qualità (soci, amministratori, dipendenti e consulenti stabili con fatturato >50% verso la società).

Requisiti dei consorzi stabili e dei raggruppamenti temporanei

- I consorzi stabili devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.
- I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'UE, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

1.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto designato quale Responsabile delle attività e firmatario degli esiti delle attività, l'incarico deve essere espletato da un soggetto munito di laurea quinquennale in ingegneria o architettura, nonché dell'abilitazione all'esercizio della professione con iscrizione al relativo albo professionale sez. A) da almeno 5 anni, con comprovata esperienza nelle strutture da ponte, nelle strutture in genere e in tecnologia dei materiali da costruzione.

1.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Servizi Svolti nel Triennio

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno n. 5 servizi affini a quelli della presente procedura, di cui almeno uno di importo a base di gara pari o superiore a € 300.000,00.

- Opere affini per tipologia di opera: opere d'arte infrastrutturali quali ponti, sottopassi, viadotti, cavalcavia di ogni materiale (acciaio, c.a., c.a.p., muratura, struttura mista).
- Prestazioni affini per tipologia di prestazione: tutte le attività inerenti la metodologia, di livello da 0 a 4, delle Linee Guida approvate con D.M. 204/2022 (e precedentemente DM 578/2020) quali: censimento, ispezione, indagine, monitoraggio, analisi dei difetti concorrenti alla valutazione prestazionale e di sicurezza della struttura esistente.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buon esito rilasciati dalle amministrazioni/enti contraenti o committenti privati.

b) Team di Lavoro Minimo in sede di esecuzione

Il Team di lavoro minimo in sede di esecuzione deve essere composto da almeno 6 soggetti distinti, di cui almeno uno in possesso della certificazione di Livello 2 di Ispettore (in conformità alle Linee Guida ponti esistenti).

I ruoli previsti all'interno del Team di lavoro minimo sono:

1. Responsabile delle attività: Laureato in ingegneria (quinquennale), iscritto all'Albo Sez. A da almeno 5 anni, esperto in ispezioni di ponti e viadotti e tecnologia dei materiali. Sottoscrive i dati raccolti e coordina le attività.
2. Tecnico Ispettore: Laureato in ingegneria, iscritto all'Albo Sez. A da almeno 2 anni, esperto in

rilievi e misurazioni in situ ed in laboratorio. Sempre presente nelle ispezioni.

3. Tecnico Sperimentatore: Diplomato geometra o laureato in ingegneria civile, con comprovata esperienza di rilievi e misurazioni.
4. Tecnico Catalogatore: Tecnico con comprovata esperienza informatica nella gestione di database, CAD e grafica per l'inserimento dei dati nella piattaforma *WeBridge*.
5. Rilevatore Capo: Laureato in ingegneria o architettura, abilitato Sez. A, con comprovata esperienza in rilievi topografici e strutture da ponte.
6. Tecnico Rilevatore: Diplomato (iscritto all'albo da almeno 5 anni) o Laureato (iscritto da almeno 2 anni) con esperienza in laser-scansione 3D e restituzione nuvole di punti.
7. Geologo: Laureato in geologia, iscritto all'albo da almeno 5 anni, con comprovata esperienza nella redazione di relazioni geologiche/geotecniche per ponti o opere di consolidamento.
8. Archeologo: Laureato in archeologia, iscritto all'albo da almeno 5 anni, con comprovata esperienza in attività di sorveglianza archeologica in situ.

I soggetti indicati nel team di lavoro minimo, possedendo i titoli e le competenze richieste, potranno ricoprire anche più ruoli tra quelli sopra elencati, garantendo però lo svolgimento delle attività in campo mediante squadre minime così costituite:

- Squadra di Censimento: composto da almeno n. 1 Tecnico Sperimentatore e n. 1 personale di ausilio. Coordinamento a cura del Tecnico Ispettore. Approva il Responsabile delle attività.
- Squadra di Ispezione o Indagine: composto da almeno n. 1 Tecnico Ispettore e n. 1 Tecnico Sperimentatore (con eventuale ausilio). Coordinamento a cura del Responsabile delle attività.
- Squadra di Rilievo: composto da almeno n. 1 Rilevatore Capo, n. 1 Geologo, n. 1 Tecnico Rilevatore e n. 1 personale di ausilio (se necessario). Allineato rigorosamente all'art. 12 del Capitolato Speciale.

2. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali indicati dalla Stazione Appaltante (*CCNL Studi professionali Confprofessioni Conslip, Contratto Edilizia Industria, Contratto Idraulico-Forestale*) o contratti che garantiscano le medesime tutele economiche e normative.

Per l'esecuzione del servizio, l'offerente deve garantire, tramite autodichiarazione, di:

- svolgere in autonomia la pulizia delle strutture e la preparazione dei siti;
- gestire in autonomia l'accessibilità ai siti (es. nolo di by-bridge, piattaforme aeree, ecc.);
- ottenere permessi e autorizzazioni necessari per l'accesso;
- operare anche in giorni festivi e/o orario notturno;
- gestire contemporaneamente 3 ordinativi di servizio di importo superiore a € 50.000,00 ciascuno.

3. SOPRALLUOGO

L'offerente, a seguito di verifiche effettuate in autonomia, deve dichiarare di essere a conoscenza dello stato dei luoghi e delle strutture oggetto dell'accordo. La dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento o consorzio. La mancata presentazione è causa di esclusione.

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato "Sistema di Valutazione delle Offerte" (SVO), con la seguente ripartizione dei punteggi:

- Offerta Tecnica Qualitativa (Discrezionale): max 55 punti (articolata nei Capitoli da 1 a 4 del Progetto Tecnico).
- Offerta Tecnica Quantitativa (Tabellare/Non Discrezionale): max 20 punti (relativa alle competenze certificate dei professionisti, Capitolo 5).
- Offerta Economica: max 25 punti.
- Punteggio Totale Massimo: 100 punti.

3.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER L'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi discrezionali è attribuito da ciascun commissario un coefficiente da 0 a 1 secondo la seguente scala di valutazione:

- Proposta migliorativa non valutabile o assente: 0,00
- Proposta migliorativa gravemente scarsa: 0,10
- Proposta migliorativa molto scarsa: 0,20
- Proposta migliorativa scarsa: 0,30
- Proposta migliorativa insufficiente: 0,40
- Proposta migliorativa mediocre: 0,50
- Proposta migliorativa sufficiente: 0,60
- Proposta migliorativa discreta: 0,70
- Proposta migliorativa buona: 0,80
- Proposta migliorativa distinta: 0,90
- Proposta migliorativa ottima: 1,00

Viene calcolata la media aritmetica dei coefficienti dei singoli commissari per ottenere il coefficiente medio, da moltiplicare per il punteggio massimo del singolo sub-criterio.

Gli elementi quantitativi e tabellari (Capitolo 5) sono assegnati in valore assoluto in base alla presenza/assenza o quantificazione del requisito offerto.

3.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER L'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica viene attribuito un coefficiente variabile da 0 a 1 calcolato tramite la formula quadratica:

$$V(a)_i = \left(\frac{R(a)_i}{R_{max}} \right)^{1/2}$$

- $V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- $R(a)_i$ = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
- R_{max} = ribasso percentuale più conveniente (massimo ribasso offerto)

3.4 PUNTEGGIO COMPLESSIVO E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore dei primi cinque concorrenti in graduatoria che avranno ottenuto il punteggio complessivo più alto (Tecnico + Economico).

In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente con il maggior punteggio nell'offerta tecnica complessiva (somma della parte qualitativa e quantitativa). In caso di ulteriore pareggio, si procederà tramite sorteggio pubblico sulla piattaforma telematica.

3.5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI SPECIFICI – SISTEMA SENZA RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO

In perfetta aderenza con l'art. 6.1 del Disciplinare e l'art. 3-ter del Capitolato Speciale d'Appalto, l'affidamento dei singoli contratti attuativi (appalti specifici) avverrà senza riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 36/2023.

Tutti i termini esecutivi e le condizioni economiche (prezzi unitari ed Elenco Prezzi dell'Accordo Quadro) sono determinati in maniera esaustiva e vincolante nei documenti di gara.

Meccanismo di Assegnazione (Rotazione e Scorrimento)

1. Rotazione sistematica: L'affidamento dei singoli contratti attuativi avverrà mediante l'applicazione del principio di rotazione tra i 5 operatori economici aggiudicatari firmatari dell'Accordo Quadro, partendo dal primo classificato in graduatoria.
2. Scorrimento della graduatoria: Si procederà allo scorrimento verso l'operatore successivo esclusivamente in presenza di una delle seguenti condizioni oggettive e documentate:
 - Saturazione della capacità operativa: qualora l'operatore economico di turno risulti titolare contemporaneo di più di 3 (tre) contratti applicativi attivi in corso di esecuzione, ovvero qualora non abbia consegnato prestazioni precedenti nei termini contrattuali stabiliti;
 - Indisponibilità motivata: formale rinuncia espressa a mezzo PEC dall'operatore interpellato entro i termini assegnati dalla Stazione Appaltante;
 - Carenza temporanea di requisiti speciali: qualora l'intervento presenti complessità specialistiche eccezionali che richiedano attrezzature o qualifiche di cui l'operatore di turno sia temporaneamente sprovvisto.
3. Emissione degli Ordinativi di Servizio (OdS): L'attivazione avverrà tramite OdS emesso dal

Direttore dell'Esecuzione. Il corrispettivo del singolo appalto specifico è calcolato sottraendo il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara dall'importo a base d'asta delle prestazioni richieste (valutate secondo l'Elenco Prezzi dell'Accordo Quadro).

4. DOCUMENTI RICHIESTI E LIMITI DI SPAZIO (PROGETTO TECNICO)

4.1 Offerta Tecnica Qualitativa (A Giudizio Discrezionale)

Il Progetto Tecnico deve essere inserito nello spazio telematico dedicato all'offerta tecnica qualitativa, redatto in lingua italiana, in formato PDF firmato digitalmente. A pena di esclusione, l'offerta tecnica non deve contenere alcuna indicazione di prezzi o elementi dell'offerta economica.

La relazione tecnica dovrà essere articolata rigorosamente secondo i capitoli e i limiti di pagine stabiliti nei modelli di offerta (Modello G2), a pena di mancata valutazione delle pagine eccedenti:

- Capitolo 1: Professionalità ed adeguatezza dell'offerta -> Massimo 6 facciate (formato A4, carattere Calibri 12pt, interlinea 1.15).
- Capitolo 2: Caratteristiche metodologiche dell'offerta -> Massimo 12 facciate (formato A4, carattere Calibri 12pt, interlinea 1.15).
- Capitolo 3: Dotazione e impiego di strumentazione informatica e di piattaforma software BMS compatibile -> Massimo 2 facciate (formato A4, carattere Calibri 12pt, interlinea 1.15).
- Capitolo 4: Metodi di controllo, gestione, scambio informativo -> Massimo 1 facciata (formato A4, carattere Calibri 12pt, interlinea 1.15).

Nota Bene: Le pagine eccedenti il limite massimo sopra indicato non saranno in alcun modo prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

5. VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

Trattandosi di procedura sopra-soglia comunitaria per servizi di ingegneria e architettura (importo complessivo superiore a € 221.000,00), non trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 54 del Codice.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante valuterà la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti.

Il RUP richiederà per iscritto le spiegazioni necessarie all'operatore economico interessato, assegnando un termine non superiore a 15 giorni. Saranno oggetto di specifica valutazione i costi della manodopera dichiarati e gli oneri aziendali della sicurezza, al fine di garantire l'adeguatezza ai minimi salariali inderogabili di legge.